

NonSoloBiografie: Arthur Hugh Clough

E' nato a Liverpool e figlio di un importatore di cotone dall'America, Clough divenne l'allievo prediletto di Thomas Arnold, il preside che aveva riformato gli studi secondari in Inghilterra. Nel 1843 visitava per la prima volta Firenze e nel corso d'un classico itinerario mistico raggiungeva Vallombrosa, Camaldoli, La Verna. Marito d'una cugina di Florence Nightingale, si dava anch'egli alla causa dei feriti di guerra, in un tirocinio letterario fervido e serrato. La sua esistenza intellettuale, tormentata dalla malattia che doveva portarlo precocemente alla tomba, è ricca e complessa: problemi religiosi, conflitti e insoddisfazioni, si intrecciano e fanno di lui una personalità che anticipa la rivolta all'epoca vittoriana. Anch'egli fu compartecipe della cause della libertà italiana, e i suoi versi ne sono testimonianza. Di ritorno da un viaggio in Grecia, la morte lo colse a Firenze mentre stendeva il suo quarto e incompiuto poemetto, *Mari Magno*. L'epitaffio della sua tomba è tolta dal poemetto *Thyrsis* del suo amico Matthew Arnold (1822-1888).